

Dott. GUERCIO NUZIO Rosario
REVISORE CONTABILE
Via San Bernardino, n. 24
28922 VERBANIA

Cell.: 347/8814700
E-mail: rguercio@pec.it

Verbale n.: 5/2018 reg. rev.

Ill. mo Sig. Sindaco
del Comune di
BORGO TICINO (NO)

OGGETTO: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011,
come modificato dal D. lgs 126/2014.

**IL REVISORE DEI CONTI
DEL COMUNE DI BORGO TICINO**

Ricevuto in data 14/3/2018 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui";

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non



<nome comune>
<via>
<comune>
<telefono>
<email>
<sito>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_b043 - C_b043 - 1 - 2018-03-20 - 0003376

BORGO TICINO

Codice Amministrazione: **C_b043**

Numero di Protocollo: **0003376**

Data del Protocollo: **martedì 20 marzo 2018**

Classificazione: **4 - 1 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: PARERE RIACCERTAMENTO RESIDUI**

MITTENTE:

DOTT. GUERCIO NUZIO ROSARIO

è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determinate (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo il criterio della significatività finanziaria.

1 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Dai residui attivi accertati nel 2017 e non riscossi risulta che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Si rileva la presenza di un residuo attivo di € 2.624,00 relativo ad un accantonamento contrattuale per gli anni 2006-2007, anno di provenienza 2011, nonché di € 1.199,29 relativo a un rimborso CCNL, anno di provenienza 2012. L'Organo di revisione rileva, altresì, la presenza di voci non adeguate nelle partite di giro Titolo 9, come l'accantonamento della quota provinciale del 5% Tarsu per € 281,18, l'accantonamento per sistemazione partita contabile fattura Enel Energia per € 779,92, nonché l'accantonamento per il Centro di Raccolta Medio Novarese spa per € 3.050,00. Al riguardo, si invita l'Ente a procedere alla rettifica contabile delle voci di bilancio sopra richiamate.

Dai residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Si rileva la presenza dei seguenti residui passivi, che presentano un'anzianità superiore ai 5 anni:

- ✱ € 850,00 - anno di provenienza 2011 - quota provinciale del 5% Tarsu;
- ✱ € 930,00 - anno di provenienza 2011 - restituzione deposito cauzionale;
- ✱ € 20,49 - anno di provenienza 2011 - quota provinciale del 5% Tarsu.

Anche per i residui passivi si rilevano le seguenti voci registrate nelle partite di giro Titolo 7, ma da imputare altrove, ossia:

- ✱ l'accantonamento della quota provinciale del 5% Tarsu;

- ✦ il rimborso errato di versamento - anno di provenienza 2013 - per € 18,50;
- ✦ l'impegno di spesa per la liquidazione dell'indennità di occupazione - anno di provenienza 2017 - per € 1.006,54;
- ✦ la sistemazione contabile fattura Enel Energia - anno di provenienza 2017 - per € 779,92;
- ✦ la sistemazione contabile fattura Acqua Novara V.C.O. - anno 2017 - per € 337,27;
- ✦ l'assegnazione contributo bonifica Edifici - anno di provenienza 2017 - per € 4.200,00;
- ✦ la sistemazione contabile fattura Tiscali Italia s.p.a. - anno di provenienza 2017 - per € 8,80;
- ✦ l'impegno di spesa per cessione 50% Centro di raccolta di proprietà Medio Novarese Ambiente s.p.a. per € 3.050,00.

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE				

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1		55.535,91		
Titolo 2		42.912,52		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE		98.448,43		

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Si tenga presente che il comma l'articolo 1, comma 467 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 prevedeva che le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate potevano essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia stato approvato entro il 31/1/2017. In caso contrario tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione nel 2017 se entro il 31/12/2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

Si tenga, inoltre, presente che il comma 880 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, consente di spostare al 2018 l'accantonamento nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016. Le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché l'ente disponga di un progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma dei lavori. Le risorse confluiranno nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non saranno assunti i relativi impegni di spesa.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE			

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni viene effettuata in base all'esigibilità. Nel caso specifico, non sussiste la fattispecie.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2017

La composizione del FPV al 31/12/2017 spesa finale pari a € 168.781,66 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese Impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
165.207,13	94.873,90	-	70.333,23	98.448,43			168.781,66

Si tenga presente che il comma 466 della Legge 232/2016 dispone che, ai fini del pareggio di bilancio, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente che deve trovare corrispondenza con quanto indicato nella colonna (x).

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018.

FPV 2017 SPESA CORRENTE	55.535,91
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	42.912,52
TOTALE	98.448,43

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2017 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	51.392,95
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	4.142,96
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro **	
Totale FPV 2016 spesa corrente	

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2017 di parte c/capitale si prende atto che ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4., è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa e che per la quota di sorta in c/competenza 2017 è relativo ad obbligazioni giuridiche perfezionate oppure si sono verificate le seguenti condizioni:

- ✚ avvio delle procedure di affidamento con pubblicazione della gara entro il 31/12/2017;
- ✚ impegno di spese nel quadro economico per importi superiori alle mere spese di progettazione.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	84883,64	73251,47	125869,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	59761,89	56749,74	109367,41
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			

	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			

5. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

- ✚ anno provenienza 2013, capitolo 194501, importo € 2.617,62;
- ✚ anno provenienza 2009, capitolo 194502, importo € 3.932,02;
- ✚ anno provenienza 2009, capitolo 194502, importo € 2.082,56;
- ✚ anno provenienza 2009, capitolo 194502, importo € 5.133,00;
- ✚ anno provenienza 2016, capitolo 311000, importo € 0,3;
- ✚ anno provenienza 2013, capitolo 311000, importo € 4.500,00;
- ✚ anno provenienza 2004, capitolo 311000, importo € 269,75;
- ✚ anno provenienza 2002, capitolo 311000, importo € 365,73;
- ✚ anno provenienza 2016, capitolo 311003, importo € 0,01;
- ✚ anno provenienza 2009, capitolo 194502, importo € 27.155,23.

6. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

7. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1		102762,40	110481,35	214928,99	152575,03	529676,35	1110424,12
2						7855,75	7855,75
3	3823,29	4027,00	163957,95	33587,48	45467,36	336691,08	587554,16
4				378245,00		200716,00	578961,00
5							0,00
6						4499,60	4499,60
7							0,00
9			281,18			8685,89	8967,07
totale	3823,29	106789,40	274720,48	626761,47	198042,39	1088124,67	2298261,70

8. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1	252,35	21275,79	58444,67	29329	60036,64	585589,99	754928,44
2				521243,43	10250,77	353288,95	884783,15
3							0
4						3321,01	3321,01
5							0
7	3400,49	862,68	913,63	1025	743	42770,15	49714,95
totale	3652,84	22138,47	59358,3	551597,43	71030,41	984970,1	1692747,55

9. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di cui all'oggetto e,

INVITA L'ENTE

- ✚ ad eliminare dalle Partite per conto terzi del Titolo 9 dell'Entrata e del Titolo 7 delle Spese, tutte le voci indicate nel paragrafo 1 del presente parere, procedendo ad imputare le stesse nel pertinente capitolo di bilancio;
- ✚ a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2.

Verbania, 20 marzo 2018

L'Organo di Revisione

